



SCUOLA DELL'INFANZIA

PROBLEM SOLVING

5.3. Utilizzare le tecnologie digitali in modo creativo

METODOLOGIA ADOTTATA

- Learning by doing
- Cooperative Learning

CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI

I discorsi e le parole
Immagini, suoni, colori
La conoscenza del mondo

ATTIVITÀ PRATICHE PREVISTE E PRODOTTI DEGLI STUDENTI

Attività:

- Utilizzare le risorse in rete per la risoluzione dei problemi (visione di tutorial e video, ricerca di siti tematici..);
- Scelta delle app giuste per lo scopo.
- Utilizzo e/o imparare ad utilizzare le app adatte al compito da svolgere.

Prodotto:

- Giochi digitali interattivi



Crea la tua
**Impronta
Digitale**

IL CURRICOLO PER GLI STUDENTI

**ARTICOLAZIONE
DELLE
CLASSI/GRUPPI**

Lavoro individuale e/o a piccolo gruppo

**STRUMENTI DIDATTICI
E DIGITALI ADOTTATI**

Tablet o smartphone, LIM, applicativi digitali

**TIPOLOGIA DI
PRODOTTI**

- Giochi interattivi

**TIPOLOGIE DI PROVA
PER LA VERIFICA E LA
VALUTAZIONE DELLE
COMPETENZE**

Tipologia di prova:

- Griglie di osservazione sulle procedure utilizzate
- Diario di bordo

Valutazione: vedi rubrica di valutazione

**SKILLS DEI DOCENTI
PER AVVIARE LA
SPERIMENTAZIONE**

- Conoscere le web app per l'infanzia

EVIDENZE OSSERVABILI*

Attività

- Manipolazione creativa, in contesti ludici e concreti, di applicativi e giochi digitali

3 ANNI

L'alunno con il supporto dell'insegnante/genitore:

- fruisce con interesse e curiosità di immagini, video, giochi interattivi, cortometraggi selezionati dai docenti

4 ANNI

L'alunno con la guida del docente/genitore in parziale autonomia:

- esprime preferenze, in accordo con il docente, sulla tipologia dei contenuti multimediali da utilizzare in contesti ludici e creativi

5 ANNI

L'alunno con la supervisione dei docenti/genitori, in autonomia:

- esprime scelte, preferenze e procedure, per attività e giochi matematici, logici, linguistici e per elaborazioni grafiche, creative, in contesti concreti e ludici.

* Le recenti linee pedagogiche 0-6 escludono "qualsiasi forma di classificazione ed etichettamento in relazione a standard definiti a priori"

La valutazione formativa deve prevedere l'osservazione, l'analisi e la riflessione, dei progressi dell'alunno individualmente e in gruppo, con il coinvolgimento attivo delle famiglie.

Ne consegue la necessità di individuare per ogni annualità le evidenze osservabili su cui costruire gli strumenti valutativi che possano supportare questo processo, quali griglie di osservazione, raccolta di documenti significativi, prodotti ed elaborati, diari di bordo, finalizzati sia a valutare/autovalutare il contesto educativo per promuovere azioni di progettazione e miglioramento, sia a documentare tutta l'azione didattico-educativa nell'ottica della continuità verticale.